

Perfetti sconosciuti

Luciano Di Gregorio

Regista: Paolo Genovese

Commedia, drammatico, 2015/2016

Attori Principali: Kasia Smutniak, Marco Giallini, Edoardo Leo, Alba Rohrwacher, Valerio Mastandrea, Anna Foglietta, Giuseppe Battiston



La vita segreta degli altri, il Sé autentico di Kohutiana memoria, che in certi casi erroneamente è identificato con il concetto di inconscio, è il tema di uno degli ultimi film di Paolo Genovese, intitolato *Perfetti sconosciuti*, uscito nelle sale italiane nel febbraio 2016 e premiato con un David di Donatello per la regia e la sceneggiatura originale.

Come ci racconta lo stesso regista in un'intervista a *la Repubblica*, a cura di Franco Montini, *Perfetti sconosciuti* non è un film sui cellulari, ma su un gruppo di amici che accettano di condividere il proprio "inconscio" attorno a una tavola.

Tutti abbiamo una vita pubblica, una vita privata e una vita segreta e quest'ultima è nascosta nel cellulare, diventato la scatola nera a cui affidiamo la nostra intimità. Mettendo in comune quella scatola nera, i miei

*protagonisti scoprono di non conoscere affatto le persone che hanno davanti da una vita.*¹

Il film di Genovese è una commedia molto divertente, con bravi attori protagonisti, che si svolge quasi tutto in una casa durante una cena tra amici di vecchia data. Malgrado il tono da commedia, il film alla fine lascia un amaro in bocca che deriva dal constatare che le cose intime e importanti dell'altro, le vite appunto segrete, non ci sono accessibili più di tanto, non le conosciamo malgrado viviamo da lungo tempo con l'altro e passiamo molto tempo con lui.

Il film vuole mostrare, inoltre, come ricorda lo stesso regista, che il cellulare ha cambiato il nostro modo di vivere, "non solo moltiplicando tradimenti e adulteri, ma modificando in maniera determinante il modo di relazionarci con gli altri".²

Il film si svolge intorno a un tavolo durante una cena a casa di Eva e Rocco che hanno invitato i loro amici di sempre: Cosimo e Bianca, Lele e Carlotta, e Peppe. I padroni di casa impersonati da Kasia Smutniak e Marco Giallini sono ormai da tempo in crisi. La seconda coppia è invece formata da novelli sposi, Cosimo e Bianca, impersonati rispettivamente da Edoardo Leo e Alba Rohrwacher. I terzi Lele e Carlotta, impersonati da Valerio Mastandrea e Anna Foglietta, sono rispettivamente un

¹ da un'intervista di Franco Montini apparsa su *la Repubblica* del 7 agosto 2016.

² Ibidem.

tassista e una veterinaria e hanno anche loro i propri problemi, mentre l'ultimo Pepe impersonato da Giuseppe Battiston è un insegnante di educazione fisica che, dopo il divorzio, non riesce a trovare né un lavoro né una compagna stabile.

Durante la cena, mentre si discute su una coppia di amici che si erano separati per dei messaggi sul telefonino, Eva ricordando che il cellulare è diventato la scatola nera della vita delle persone, propone a tutti di mettere sul tavolo il proprio cellulare e di rivelare ai presenti il contenuto di tutte le comunicazioni che riceveranno nel corso della serata: pur con qualche tentennamento tutti accettano, ma quello che doveva essere un gioco si trasforma ben presto nell'occasione per rivelare tutti i segreti dei commensali. Nel corso della serata si capisce che bene o male tutti i presenti hanno i loro scheletri negli armadi e che le coppie in qualche modo sono tutte in crisi.

Si scopre così che Rocco, chirurgo plastico, è da tempo in analisi all'oscuro della moglie, anch'ella analista, e che la stessa ha intenzione di rifarsi il seno, ma l'intervento non lo dovrà eseguire il marito ma un famoso chirurgo; Rocco, inoltre, ha creato una complicità con la figlia contro la madre e le dà consigli senza che la moglie lo sappia. Bianca si sente con il suo ex all'insaputa del marito, ma non è un vero tradimento è solo un modo per aiutarlo ad affrontare la complicata relazione che sta vivendo con la nuova compagna. Cosimo, oltre ad avere un'amante, rimasta incinta durante il loro ultimo rapporto, ha una relazione con Eva, moglie di Rocco. Lele ha anche lui un'amante, che è la segreteria addetta allo smistamento delle chiamate dei taxi, mentre Carlotta intrattiene una relazione "online" con un altro uomo, che le chiede di fare cose sessuali per lui a distanza, come uscire senza gli slip. Infine, Pepe rivela a tutti la propria omosessualità. Si scopre, inoltre, che Carlotta, guidando ubriaca, ha ucciso un uomo, ma dell'evento si è assunto la responsabilità Lele, in modo da evitare il carcere alla moglie.

La cena si articola fra momenti goliardici e altri di forte contrasto, ma a serata conclusa si scopre che in realtà il gioco dei cellulari non si è realmente svolto in seguito all'opposizione decisa di Rocco e i commensali se ne ritornano a casa, dopo quella che è stata un'ordinaria cena tra amici. Ognuno ritorna alle proprie menzogne: Pepe è escluso dal calcetto con una scusa perché è ritenuto incapace e alle richieste degli amici promette che alla prossima occasione gli presenterà l'inesistente Lucilla (che in realtà è un uomo, Lucio), Cosimo scorre i messaggi dell'amante Marika e risponde ad un messaggio di Eva che nel frattempo si toglie il paio di orecchini evidentemente regalatole dallo stesso, Carlotta reindossa gli slip che l'amante virtuale le aveva chiesto di togliersi per gioco e il marito Lele controlla la foto inviata dalla sua amante Isa. Lo sfogo di Pepe contro i diabolici marchingegni: "*Questi così ci stanno rovinando, ci stanno portando via il privato...*", mette ben in evidenza la funzione protettiva e, al tempo stesso, rivelatrice che può assumere il mezzo tecnico. Se da un lato esso è un mediatore che ti mette in rapporto con l'altro a una distanza di sicurezza, quando perde la sua funzione di essere un possesso molto personale non sempre accessibile agli altri, può trasformarsi facilmente in un'arma di distruzione di una relazione di coppia, se esso, ad esempio, svela tutti i segreti che sono contenuti al suo interno di cui l'altro non è a conoscenza.